

Relazione del Collegio dei revisori dei conti

Relazione sul bilancio unico di ateneo di esercizio 2016

In ottemperanza alle disposizioni dettate dall'articolo 19, comma 2, del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, in vigore dal 2 febbraio 2017, il Collegio dei revisori ha preso in esame gli elaborati relativi al bilancio unico di Ateneo dell'esercizio finanziario 2016. Il Collegio prende atto che i documenti di bilancio sono stati predisposti tenendo conto dei principi contabili di riferimento per il sistema universitario, in particolare il DI 14 gennaio 2014, n. 19 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università", il decreto direttoriale 2 dicembre 2015, n. 3112 "Adozione della prima edizione del Manuale tecnico operativo" e il DI 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa per missioni e programmi". Nella nota integrativa è stato evidenziato che, per quanto non espressamente disciplinato dai decreti interministeriali, si è fatto riferimento alle disposizioni del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il Collegio prende atto della mancata emanazione, a tutt'oggi, di ulteriori decreti attuativi, riferiti a:

- Piano dei conti integrato, articolo 6, DI 14 gennaio 2014, n. 19;
- Manuale tecnico-operativo - II edizione, articolo 18 del DI 14 gennaio 2014, n. 19;

Tuttavia il Collegio evidenzia che la II edizione del Manuale è stata pubblicata per la consultazione pubblica e si è in attesa del testo definitivo.

Tutta la documentazione riferita al bilancio unico di ateneo di esercizio 2016, in particolare: relazione d'accompagnamento, schemi di bilancio (conto economico, stato patrimoniale e rendiconto finanziario - *cash flow*), nota integrativa, riclassificazione della spesa per missioni e programmi e bilancio in contabilità finanziaria, sono stati resi disponibili dall'Ateneo in data 4 aprile 2017.

Esame del bilancio unico di ateneo di esercizio redatto al 31.12.2016

Il Collegio osserva preliminarmente:

- che il bilancio relativo all'esercizio 2016 risulta predisposto dal Direttore generale con il supporto tecnico dell'Area bilancio, e reso disponibile al Collegio in data 4 aprile 2017 sul sito, nell'area riservata;
- che gli atti trasmessi sono relativi agli schemi di:
 - 1) "Bilancio unico di ateneo di esercizio", redatto con riferimento all'anno solare 2016, composto di stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario (*cash flow*) e nota integrativa, comprensivo della nota di accompagnamento a firma del Rettore (all. 1 - 3);
 - 2) bilancio in contabilità finanziaria (all. 4) relativo al rendiconto unico di ateneo in contabilità finanziaria predisposto ai fini del consolidamento e del monitoraggio dei conti delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 196/2009;
 - 3) classificazione della spesa per missioni e programmi (all. 5);
 - 4) prospetti SIOPE entrata e spesa anno 2016 (all. 6 e 7);
- che il bilancio in contabilità finanziaria (all. 4) è stato predisposto in forma aggregata e non tiene conto del livello di dettaglio previsto dall'allegato 2 al DI 14 gennaio 2014, n. 19. Il Collegio rileva che gli incassi e pagamenti esposti si riferiscono esclusivamente alle movimentazioni del bilancio di competenza; i prospetti SIOPE, infatti, presentano delle discordanze giustificate dalle movimentazioni a residuo (entrata e spesa);
- che la classificazione della spesa per missioni e programmi (all. 5) fornisce un quadro chiaro della suddivisione dei costi per programma di spesa. Il documento non include il rapporto sui risultati che evidenzia, per ciascun programma, le risultanze in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti, di cui al d.lgs. 18/2012. Al riguardo il Collegio evidenzia che, a tutt'oggi, non è ancora stato emanato il decreto di riferimento per individuare il sistema minimo di indicatori di risultato da inserire nel piano, così come previsto dall'articolo 19, comma 4, del decreto legge 31 maggio 2011, n. 91;
- che gli atti sottoposti al Collegio non comprendono: il bilancio consolidato con le aziende, società, o gli altri enti controllati dall'Università degli Studi di Siena. Al riguardo il Collegio ricorda che è stato emanato il D.I. 11 aprile 2016, n. 248 "Schemi di bilancio consolidato delle università". Sul punto l'Amministrazione ha segnalato che le partecipazioni societarie dell'Ateneo non presentano i requisiti per rientrare nell'area di consolidamento prevista dal D.I. 11 aprile 2016, n. 248 e che, pertanto, non risulta necessaria la predisposizione del bilancio consolidato;

- che la rilevazione della tempestività delle transazioni commerciali ai sensi dell'articolo 41, comma 5, del d.l. 66/2014 è disponibile nella sezione "Amministrazione trasparente" e presenta, per l'anno 2016, un valore di -0,58.

Prima di passare all'esame dei documenti, va ricordato che, ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettera c), dello Statuto, la relazione del Collegio sulla proposta di rendiconto unico di Ateneo "contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto unico alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché considerazioni sulla gestione tendenti a migliorarne efficienza, efficacia ed economicità".

Ciò premesso, il Collegio passa, poi, all'analisi di dettaglio dei documenti riferiti a:

- stato patrimoniale; conto economico; nota integrativa;
- rendiconto finanziario (*cash flow*).

Di seguito si sintetizzano i dati di riepilogo dello stato patrimoniale, raffrontati con quelli del 2015

STATO PATRIMONIALE

	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZA
Immobilizzazioni	87.525.906,42	86.960.079,35	-565.827,07
Attivo circolante	44.373.647,95	43.129.116,47	-1.244.531,48
Ratei e risconti attivi	3.013.385,20	1.986.727,81	-1.026.657,39
Totale attivo	134.912.939,57	132.075.923,63	-2.837.015,94
Patrimonio netto	-11.257.026,08	- 6.562.120,48	4.694.905,60
Fondi rischi e oneri	6.985.040,12	9.819.707,13	2.834.667,01
TFR lavoro subordinato	808.969,72	761.216,68	- 47.753,04
Debiti	85.898.361,72	76.629.442,23	-9.268.919,49
Ratei e risconti passivi	52.477.594,09	51.427.678,07	-1.049.916,02
TOTALE PASSIVO E NETTO	134.912.939,57	132.075.923,63	-2.837.015,94

CONTO ECONOMICO

	ANNO 2015	ANNO 2016	DIFFERENZA
Proventi operative	179.377.112,60	176.384.880,48	-2.992.232,12
Costi operativi	162.072.827,00	161.556.856,07	-515.970,93
Differenza	17.304.285,60	14.828.024,41	-2.476.261,19
Proventi/oneri finanziari	-3.134.246,78	-2.766.010,61	368.236,17
Proventi/oneri straordinari	-1.886.664,07	-837.892,50	1.048.771,57
Risultato prima delle imposte	12.283.372,75	11.224.121,30	-1.059.253,45
Imposte dell'esercizio	-6.748.890,07	-6.540.603,26	-208.286,81
UTILE DI ESERCIZIO	5.534.484,68	4.683.518,04	-850.966,64

L'esame del bilancio e dei suoi allegati, ha tenuto conto del rispetto dei principi di comportamento raccomandati dal CNDCEC, nonché delle circolari del Ministero dell'economia e delle finanze, in particolare la n. 80 del 20.12.1993, n. 27 del 25.6.2001 nonché n. 47 del 21.12.2001, che disciplinano la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il Collegio ha accertato che quanto alla struttura ed al contenuto, il bilancio di esercizio è stato predisposto secondo le disposizioni vigenti e le linee guida ministeriali con relativi allegati, nonché dei principi previsti dal decreto interministeriale di riferimento, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dal decreto interministeriale di riferimento;
- i ricavi ed i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto previsto dal decreto interministeriale di riferimento;
- non sono state effettuate compensazioni di partite.

La nota integrativa non fa riferimento a modifiche nei criteri di valutazione delle poste, che quindi si assumono identici a quelli applicati nei precedenti esercizi, ed è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal d.lgs. 18/2012.

Tutto ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa, verificando altresì la corrispondenza delle voci di stato patrimoniale con i saldi della contabilità COGE.

Il Collegio ha esaminato la natura, l'attendibilità e la consistenza di alcune poste di bilancio e, in merito alle stesse, rileva quanto segue.

STATO PATRIMONIALE

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si evidenzia che in tale voce sono stati inseriti i costi per diritti di brevetto; l'incremento, nel corso dell'anno 2016 deriva da un incremento del portafoglio brevettuale.

La voce più rilevante interessa le "Altre immobilizzazioni immateriali" e si riferisce alle manutenzioni straordinarie sul patrimonio immobiliare non di proprietà dell'Ateneo acquisito in uso gratuito per la realizzazione delle attività istituzionali, inclusi quelli concessi dallo Stato in uso perpetuo e gratuito, così come dettagliati nel documento fornito, su richiesta del Collegio dall'Amministrazione. Al riguardo si segnala l'opportunità per i futuri esercizi di darne evidenza nella nota integrativa.

Immobilizzazioni materiali - patrimonio immobiliare e terreni di proprietà

Come risulta dalla nota integrativa, in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale l'Ateneo ha ritenuto di considerare totalmente ammortizzato una parte del patrimonio di più antica formazione (Palazzo del Rettorato, Orto botanico e Certosa di Pontignano). Inoltre non risultano valorizzate le collezioni scientifiche presenti in Ateneo.

Al riguardo, il Collegio ritiene opportuno, ai fini di una rappresentazione veritiera della situazione patrimoniale dell'Ateneo avviare, attraverso una stima peritale la valorizzazione delle collezioni scientifiche e/o museali di proprietà. Inoltre, pone l'attenzione sui beni patrimoniali (fabbricati) non valorizzati in sede di predisposizione del primo stato patrimoniale anche in considerazione del valore storico artistico che gli stessi potrebbero avere.

Crediti

Quanto ai valori iscritti, il Collegio rileva che risulta appostato in bilancio uno specifico fondo svalutazione crediti a decremento dell'attivo. Quanto alla stima del valore di realizzo dei crediti la nota integrativa fornisce alcuni dati di dettaglio per i crediti di maggior rilevanza.

Va rilevato, a tal proposito, che, sarebbe opportuno un aggiornamento sulle operazione di circolarizzazione dei crediti, di cui gli uffici hanno dato atto, con apposita nota, nell'anno 2016 (prot. n. 5272 del 12.2.2016): l'attività ha riguardato anche i crediti/debiti reciproci nei confronti dell'A.O.U.S. di Siena.

Tra le voci di maggior rilievo, si segnalano i crediti verso ministeri, Regione, Union europea e AOUS.

Disponibilità liquide

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria pari ad € 7.332.931,76. Tale posta è valutata al valore nominale.

Patrimonio netto

L'importo di -€ 37,9 mln, corrispondente ai disavanzi degli esercizi precedenti, e rettificato nell'esercizio in esame per una quota riferita a donazioni e lasciti (stornata correttamente a "Contributi in conto capitale vincolati da terzi") determina ancora un patrimonio netto con segno negativo, ma questo va progressivamente riducendosi in virtù del costante susseguirsi di risultati positivi nel periodo 2013-2016, essendo passato da -27,9 mln. ca. del 2013 ai -6,56 mln. attuali.

Fondi per rischi ed oneri

Nella voce in esame sono stati appostati i seguenti fondi per rischi ed oneri:

- Fondo per rischi da contenzioso, per € 4.700.000,00;
- Fondo rischi su progetti rendicontati, per € 669.503,55;

- Altri fondi per il personale, per € 2.563.485,63;
- Altri fondi per oneri, per € 1.076.279,25;
- Fondo oneri per imposte, per € 810.438,70.

In particolare, il Fondo contenzioso riguarda il rapporto crediti/debiti USL 7 e Ateneo, mentre gli Altri fondi per oneri includono accantonamenti riferiti all'AOUS.

Da ultimo, per quanto attiene gli altri fondi per il personale si segnala che accoglie non solo la quota indeterminata di TFR dei collaboratori linguistici ma anche costi futuri riferiti alla docenza a contratto.

Mentre per quanto riguarda il fondo rischi crediti inesigibili è stato portato in riduzione dei crediti nell'attivo dello stato patrimoniale (€ 866.184,57).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, tenuto conto del relativo anno di formazione. Fatto salvo i mutui a medio-lungo termine accessi con la banca Monte dei Paschi di Siena, ed altri debiti nei confronti di enti locali, ministeri e AOUS, le somme sono riferibili a debiti esigibili entro l'esercizio successivo.

Il Collegio, nell'ambito del controllo, ha verificato che i debiti verso l'erario si riferiscono esclusivamente ai versamenti delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali delle retribuzioni al personale non dipendente del mese di dicembre 2016, regolarmente versate nel mese di gennaio.

Inoltre, si rileva che l'Ateneo ha tempi medi di pagamento in linea con la normativa vigente.

Ratei e risconti attivi e passivi

In tale voce sono iscritte quote di costi e di proventi, di competenza dell'anno, comuni a due o più esercizi in ottemperanza al principio di competenza economica. In particolare sono iscritti ratei attivi per progetti di ricerca, compensati dai risconti passivi, riferiti ad una gestione parzialmente corretta dell'attività progettuale dell'ateneo.

I risconti attivi diversi sono riferiti a costi anticipati ma di competenza dell'esercizio.

In relazione ai risconti passivi si rileva che gli stessi sono legati, in larga misura, a progetti di ricerca in corso ed a contributi agli investimenti.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi dell'Ateneo, che includono sia quelli riferiti all'attività istituzionale che quelli riferiti all'attività commerciale, sono riconducibili fra l'altro, a somme per progetti di ricerca rilevati, a seconda della natura dell'ente finanziatore, con il metodo del costo così come previsto dai principi contabili di riferimento.

La nota integrativa evidenzia, nel dettaglio, le principali voci di proventi e contributi, con particolare riferimento ai proventi per la didattica ed al FFO.

Costi per acquisti di beni e servizi

I costi per acquisto di beni e servizi si riferiscono a spese sostenute per progetti di ricerca e didattica in corso, nonché per l'ordinario funzionamento delle strutture amministrative a supporto.

Sulla base di un controllo a campione dei documenti contabili, è stata verificata la corretta applicazione del principio di competenza, con particolare attenzione a quei documenti pervenuti successivamente al 31.12.2016 ma riferiti al periodo in oggetto.

Costo del personale

Di seguito si dettagliano i costi relativi al personale dell'Università:

	COSTO DEL PERSONALE
Personale docente/ricercatore	60.274.892,03
Collaboratori, assegnisti e altro personale per collaborazioni scientifiche	6.268.558,43
Docenti a contratto	136.172,17
Esperti linguistici	1.552.629,04
Altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	150.955,56
Personale dirigente e tecnico amministrativo	35.955.712,29
TOTALE COSTO DEL PERSONALE	104.338.919,52

Il Collegio, nell'ambito della verifica, rileva che le unità lavorative sono 748 tra docenti e ricercatori, di cui 43 ricercatori a tempo determinato, e 997 amministrativi, di cui 8 a tempo determinato, al 31 dicembre 2016.

Costi per il sostegno agli studenti

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai contratti di formazione specializzazione mediche e borse di studio per dottorato di ricerca.

Costi per godimento beni di terzi

Le voci di maggior rilevanza si riferiscono ai fitti attivi e spese condominiali (4,2 mln) e licenze software (1,3 mln).

Altri costi

Il macro aggregato accoglie, tra l'altro, utenze e manutenzione ordinaria.

Ammortamento immobilizzazioni

Le quote di ammortamento sono state calcolate secondo le aliquote esplicitate in nota integrativa.

Proventi e oneri finanziari

La voce più rilevante, per € 2.767.206,50, è riferita agli interessi sui mutui accesi presso la banca Monte dei Paschi di Siena.

Gli oneri straordinari ammontano a € 118.723,88, di cui € 41.523,59 derivanti da sentenze sfavorevoli e € 67.019,16 per altri oneri straordinari.

Proventi e oneri straordinari

La voce "Proventi e oneri straordinari" accoglie sopravvenienze e plusvalenze diverse. In particolare tra le sopravvenienze attive e quelle passive vengono rilevati 1,7 mln euro riferiti a rimborsi/liquidazioni di emolumenti dell'AOUS. Al riguardo si ritiene opportuno prevedere per il futuro una rappresentazione corretta delle voci in esame al fine di rilevare per natura i costi nell'esercizio di competenza. La raccomandazione deve valere anche per le voci riferite alle docenze ed alle competenze del personale.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio per € 6.540.603,26 sono contabilizzate per competenza e sono relative all'IRES e all'IRAP 2016.

Le imposte sono il risultato delle relative dichiarazioni fiscali.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Collegio esamina il rendiconto finanziario, inserito quale componente della nota integrativa, ritenendolo coerente con lo schema individuato nel decreto ministeriale. Il documento evidenzia che la disponibilità monetaria ad inizio 2016 era positiva per soli 24 mila euro, quella finale per 7.297 mila euro.

Il Collegio ritiene che la situazione finanziaria dell'Ateneo, pur da monitorare con attenzione, manifesti segni di un progressivo miglioramento.

RISPETTO DELLE NORME DI COORDINAMENTO DELLA FINANZA PUBBLICA

Per quanto concerne le norme di coordinamento della finanza pubblica, il Collegio ne prende atto ed accerta che, sulla base dei calcoli riportati, nel corso del 2016 l'Ateneo ha effettuato il versamento all'erario di € 366.160,63 (articolo 6, comma 12, del d.l. 78/2010) con ordinativi n. 8546 e n. 8552 del 3.10.2016.

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state eseguite le opportune verifiche periodiche previste dalla normativa vigente. Nel corso di tali verifiche si è proceduto al controllo del conto di tesoreria, dei valori di cassa economica, provvedendo a verificare, inoltre, il corretto versamento delle ritenute previdenziali ed assistenziali e delle altre somme dovute all'erario, nonché il rispetto degli obblighi di presentazione delle dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti a campione non sono state riscontrate difformità degne di nota tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Considerazioni conclusive

Il Collegio:

- a) ritiene, in base a quanto esaminato, che i documenti contabili diano una rappresentazione veritiera e corretta dell'effettiva situazione economico patrimoniale dell'ente e, quindi, esprime parere positivo rispetto alla correttezza delle operazioni contabili;
- b) esprime, altresì, il proprio apprezzamento per l'evoluzione positiva della gestione, che consente di chiudere il terzo bilancio d'esercizio redatto in termini economico-patrimoniali con un risultato significativamente positivo (€ 4,6 mln.);
- c) rileva, tuttavia, che le voci di costo del conto economico maggiormente significative sono riconducibili alle retribuzioni fisse del personale di ruolo, nonché a costi di gestione corrente (ivi inclusi gli affitti passivi) che per loro natura hanno caratteristiche di minore flessibilità e potrebbero vincolare nel medio lungo periodo le politiche di programmazione dell'Ateneo.

Raccomandazioni

- a) Con riferimento all'implementazione dei nuovi processi amministrativo-contabili, che hanno condotto l'Università a predisporre il bilancio unico di Ateneo di esercizio secondo gli schemi della contabilità economico-patrimoniale, si sottolinea l'esigenza che perduri, con costanza, un forte presidio dell'Area Bilancio e Politiche finanziarie così da assicurare un corretto incardinamento di tutti i fatti amministrativi produttivi di effetti contabili riguardanti l'Ateneo. Al riguardo s'invita l'Amministrazione a porre particolare attenzione sulla contabilizzazione dell'attività progettuale dell'Ateneo nonché sulla gestione degli incarichi di docenza a contratto.
- b) Attività complementare, per assecondare queste esigenze, dovrà essere un adeguato piano di formazione delle risorse umane più direttamente coinvolte in tali ambiti, così da armonizzare al meglio gli aspetti conoscitivi e applicativi della normativa di settore.
- c) Con riferimento al patrimonio edilizio si invita l'Ateneo ad effettuare una verifica degli spazi, anche al fine di ottimizzare l'uso degli stessi per ridurre i costi di gestione.
- d) Alla luce degli indicatori di bilancio e, in particolare di sostenibilità economico finanziaria dell'Università di Siena si ritiene indispensabile una politica di attenzione nel procedere ad ulteriori assunzioni. A tale proposito il Collegio rileva che l'attuale sistema di verifica dei punti organico disponibili ai fini delle nuove assunzioni non rispecchi le reali capacità di copertura finanziaria nonché le esigenze dell'amministrazione dell'Ateneo e ricorda che la disponibilità di punti organico non è legata alla sostenibilità delle eventuali assunzioni. Al riguardo sarebbe opportuna una programmazione pluriennale, nell'ambito della politica strategica dell'Ateneo, volta ad assicurare la piena sostenibilità dell'offerta formativa nel medio periodo.
- e) Da ultimo si ritiene necessario che l'Ateneo rappresenti in modo esplicito il collegamento tra obiettivi di programmazione triennale e budget/risultati di esercizio al fine di fornire un quadro coordinato e coerente fra obiettivi e risorse allocate/utilizzate.

Quanto sopra esaminato e considerato:

il Collegio visti tutti gli elementi sopra indicati e tenuto conto di tutte le considerazioni e raccomandazioni esposte, esprime parere favorevole al bilancio 2016 dell'Università degli Studi di Siena.

Il Collegio dei revisori:

Maria Teresa Polverino - presidente

Sonia Caffù - componente effettivo

Canio Zarrilli - componente effettivo